



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/12/2008

\*\*\*\*\*

ADDI' 22/12/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RINUNTIATA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterico	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Enzo	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	LIBALEI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
D: STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* ONISISTIS

ASSENTI: MONTINO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 951

Oggetto:

Approvazione del progetto presentato dall'Accademia internazionale delle Scienze della Pace per la formazione di 40.000 "Caschi gialli" e 50 operatori della dottrina della pace e della non violenza nella Regione Lazio - Finanziamento di € 182.000,- a valere sul capitolo R33509 del Bilancio regionale - Esercizio finanziario 2008.





OGGETTO: Approvazione del progetto presentato dall'**Accademia Internazionale delle Scienze della Pace** per la formazione di 40.000 "Caschi gialli" e 50 operatori della docenza della pace e della non violenza nella Regione Lazio – Finanziamento di € 182.000.= a valere sul Capitolo R33509 del Bilancio regionale – Esercizio finanziario 2008.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'**Assessore all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione** di concerto con l'**Assessore alle Politiche Sociali** e l'**Assessore all'Ambiente e alla Cooperazione**

#### VISTI :

- Lo Statuto regionale e in particolare gli artt. 6 e 7;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "*Ordinamento della formazione professionale*";
- la legge regionale 14 agosto 1999, n. 14 "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*";
- la legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 "*Assestamento del Bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio*";



**PREMESSO CHE** lo Statuto regionale agli artt. 6 e 7 stabilisce che la Regione:

- "*Promuove i valori della democrazia, della partecipazione e del pluralismo, ripudiando ogni forma di discriminazione e di intolleranza e sostiene il libero svolgimento delle attività nelle quali si esprime la personalità umana e la coscienza democratica, civile e sociale della Nazione.*";
- "*Ispirandosi al principio di solidarietà, persegue l'obiettivo della tutela delle fasce più deboli della popolazione operando per il superamento degli squilibri sociali, anche di carattere generazionale, presente nel proprio territorio e promuovendo iniziative dirette ad assicurare ad ogni persona condizioni per una vita libera e dignitosa.*";



951 22 DIC. 2008 *MR*

**PREMESSO** inoltre che, sempre secondo lo Statuto, tali obiettivi debbano essere perseguiti, in particolare:

- favorendo l'integrazione degli stranieri, regolarmente soggiornanti, nel rispetto delle loro culture;
- la promozione dello sviluppo dell'istruzione in ogni sua forma e grado, della formazione professionale e della cultura, garantendo il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa;
- promuovendo e favorendo la cooperazione a carattere di mutualità riconoscendone la funzione sociale;

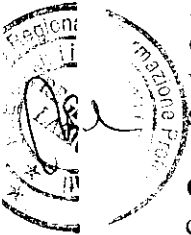


**RILEVATO** che:

- sempre più numerosi sono gli episodi di bullismo che vedono protagonisti i giovani anche in età preadolescenziale;
- sempre più numerosa è la presenza di gruppi etnici nelle scuole di ogni ordine e grado e che tale presenza richiede iniziative facilitatrici dell'integrazione;

**RITENUTO NECESSARIO** realizzare specifici interventi educativi finalizzati alla promozione della cultura della pace e della non violenza nelle scuole attraverso la gestione costruttiva delle differenze, mettendo in campo azioni di pace che rinforzino i legami, il dialogo e l'incontro fra le persone diverse per etnia, religione o cultura, opinione, carattere ecc.;

**VISTO** il progetto, denominato "Caschi Gialli", presentato dall'**Accademia Internazionale delle Scienze della Pace**, finalizzato alla formazione di 40.000 ragazzi delle scuole elementari e medie e di 50 operatori della docenza della pace e della non violenza nelle cinque province del Lazio, Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

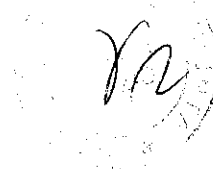


**CONSIDERATO** che tale progetto mira a favorire la promozione di una civiltà di convivenza pacifica mediante una adeguata formazione ed informazione nel settore della pace e della non violenza;

**RILEVATO** che l'**Accademia Internazionale delle Scienze della Pace** ha sperimentato tale iniziativa anche nelle scuole di altre regioni e vanta numerose iniziative nel Lazio;

**VISTA** la nota del Presidente della Regione Lazio del 4 luglio 2008, n. 364/08 finalizzata al sostegno del Progetto "Caschi Gialli" per il biennio 2009/2010;

**ATTESO** che il progetto richiede un finanziamento di € 182.000.= a valere sul Capitolo R33509 del Bilancio regionale – Esercizio finanziario 2008, che garantisce sufficiente disponibilità;



951 22 DIC. 2008 Pa

**RITENUTO** il presente provvedimento non soggetto a concertazione;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto all'unanimità

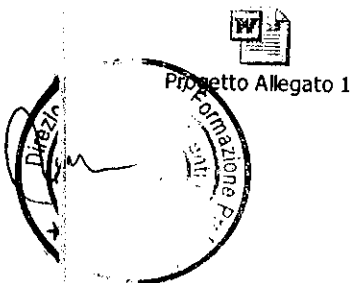
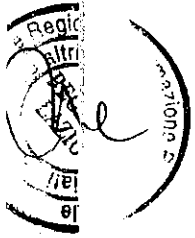
### DELIBERA

1. di approvare il progetto presentato da **Accademia Internazionale delle Scienze della Pace**, con sede legale in Via Ernesto Monaci, 13 - Roma, finalizzato alla formazione di 40.000 "Caschi Gialli" e di 50 operatori della docenza della pace e della non violenza reclutati nelle scuole di ogni ordine e grado, distribuiti nelle cinque province del Lazio;
2. di finanziare il progetto con risorse pari a € 182.000.= a valere sul Capitolo R33509 del Bilancio regionale - Esercizio finanziario 2008 che offre sufficiente disponibilità;
3. di demandare alla Direzione Regionale competente in materia di Cooperazione tra i popoli l'adozione degli atti di impegno di spesa a favore di **Accademia Internazionale delle Scienze della Pace**.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e diffusa sul sito internet: [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it)

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 DIC. 2008



asPeace



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

ALLEG. alla DELIB. N. 951 *pa*  
DEL 22 DIC

Allegato 1



## PROGETTO 40.000 CASCHI GIALLI NELLA REGIONE LAZIO 2009-2010

**Richiesta di finanziamento per la formazione  
di n. 50 Operatori della Docenza della Pace e della Nonviolenza**

*Il presente documento è  
composto da n° 20 pagine*

**IL DIRETTORE**  
Direzione Regionale Formazione Professionale  
FSE ed altri interventi finanziati  
(Avv. Elisabetta Longo)



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

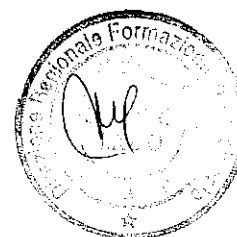
Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
 International Academy of Sciences of Peace  
 Académie Internationale des Sciences de la Paix

**Comitato di gestione del progetto:**

- Avv. D'Amico Antonio: direttore amministrativo
- Dott. De Sanctis Bernardo, commercialista, revisore dei conti
- Sig.ra Tshibalu Musumbu Marguerite, ragioniera: Segretaria, Addetta alla contabilità e logistica
- Dott. Petrucci Andrea, Segretario didattico
- Lazzarini Sandro: Rappresentante legale
- Consiglieri:
  - Prof. Tavernese Sante
  - Cav. Prinsi Luigi Antonio
- Padre Jonas Shamuana Mabenga, ideatore e supervisore



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
 Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
 Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

**I. SCOPO E OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Il progetto qui presentato fa seguito all'esperienza dei RAGAZZI CASCHI GIALLI – OPERATORI DELLA NONVIOLENZA ATTIVA E DELLA FRATELLANZA UNIVERSALE avviata da febbraio 2006 ad opera della *Accademia Internazionale delle Scienze della Pace – ASPEACE Onlus* in stretta collaborazione con la REGIONE LAZIO /PRESIDENZA E ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI.

La *Accademia internazionale delle scienze della Pace* è una Scuola di alta formazione degli operatori specialisti della prevenzione e soluzione dei conflitti; attualmente riconosciuta ed autorizzata dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Roma come Scuola Privata Non finanziata (delibera Provincia Roma n° 2769 del 17/04/2008; delibera Regione Lazio n. D1698 del 8 maggio 2008); è registrata all'albo delle Onlus della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004. Dal prossimo anno accademico 2008-2009, l'Accademia, grazie a tali autorizzazioni, rilascia titoli riconosciuti per tre qualifiche professionali: - *esperti della diplomazia preventiva e conciliatori dei conflitti*; - *operatori della docenza della pace e della nonviolenza nelle scuole*; - *mediatori interculturali*.

**L'iniziativa Caschi Gialli è la prima del genere a livello nazionale e planetario. Il fondatore dell'Accademia, padre Jonas Shamuana Mabenga, ne ha beneficiato tra altro una medaglia di merito da parte dell'allora Capo dello Stato italiano Carlo Azeglio Ciampi (dicembre 2003).**

Avviata con 300 Ragazzi, l'iniziativa caschi gialli conta attualmente circa 6.000 ragazzi formalmente impegnati; essa coinvolge 11 scuole elementari e medie dei vari Comuni della Regione Lazio e della Regione Campania (**vedi in allegato gli atti di adesione e di sostegno**). Il numero delle scuole e dei Comuni aderenti è sorprendente aumento.

**1.1 Scopo:** Lo scopo è quello di offrire alla Regione Lazio un elevato numero di Ragazzi Caschi Gialli in modo da contrastare con efficacia e sradicare in questa regione i fenomeni del bullismo e della violenza in tutte le sue forme. L'iniziativa essendo risultata molto apprezzata e desiderata non solo dai Ragazzi, ma anche e soprattutto da dirigenti scolastici, genitori, Sindaci dei Comuni e varie autorità dei territori di loro residenza merita di esser estesa in tutto il territorio della Regione Lazio.

**1.2 Obiettivo:** L'obiettivo dell'Accademia è quello di formare nell'arco di 2 anni circa **40.000 Caschi Gialli ovvero circa n. 6.000 Caschi Gialli in ogni Provincia nell'arco degli anni 2009-2010.**



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

## II. BENEFICIARI

### **2.1 Beneficiari del presente progetto saranno:**

i singoli ragazzi delle scuole delle 5 Province della Regione Lazio; le loro famiglie, i loro Comuni; le loro singole Province; e quindi la Regione Lazio in quanto territorio ed in quanto amministrazione.

### **2.2 Ripartizione dei ragazzi da formare per aree provinciali:**

- 20.000 ragazzi nella Provincia di Roma: con lo scopo di coprire nei due anni circa 10 Municipi e 10 Comuni fuori Roma.
- 5.000 ragazzi nella Provincia di Viterbo , in circa 5 Comuni
- 5.000 ragazzi nella Provincia di Latina, in circa 5 Comuni
- 5.000 ragazzi nella Provincia di Frosinone, in circa 5 Comuni
- 5.000 ragazzi nella Provincia di Rieti, in circa 5 Comuni.

*Si richiede alla Presidenza della Regione Lazio una collaborazione nell'identificazione dei Comuni da coinvolgere nel progetto in modo tale che siano i rispettivi Sindaci o Presidenti dei Municipi ad indicare ciascuno le scuole-pilota cui l'Accademia deve mandare il progetto.*

*Si richiederà a ciascun Sindaco/Presidente del Municipio di identificare i giovani diplomati disoccupati ma che abbiano idoneità in doti umani e capacità in insegnamento ed inviarli per selezione alla direzione dell'Accademia: la copertura prevista è di 10 giovani per ognuna delle 5 province.*

## III. PERIODO DI FORMAZIONE DEI RAGAZZI CASCHI GIALLI NELLE VARIE SCUOLE E DELLE CERIMONIE DI SOLENNE GIURAMENTO

La formazione dei ragazzi caschi gialli previsto le rispettive scuole aderenti è prevista per il periodo **marzo – maggio 2009**.

A conclusione del periodo di formazione, tra **settembre 2009 e gennaio 2010**, presso le singole scuole e nei rispettivi Comuni, con la partecipazione dei genitori, insegnanti, autorità e personalità del mondo della stampa, delle istituzioni civili, religiose, politiche e diplomatiche si svolgeranno le **cerimonie di solenne "giuramento"** e premiazione dei ragazzi formati. **Il tutto con il Patrocinio della Regione Lazio e della Presidenza della Repubblica.**



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

**IV. PERIODO DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI FORMATORI (PRESSO LA ACCADEMIA DELLE SCIENZE DELLA PACE):**

ottobre 2008 – giugno 2009 e ottobre 2009 – giugno 2010

**V. STATO DELLE NECESSITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E COSTI**

**5.1 La preparazione professionale degli operatori della formazione dei bambini e ragazzi**

La formazione dei bambini e ragazzi caschi gialli necessita un minimo di 50 operatori educatori della nonviolenza nelle famiglie e nelle scuole.

Tali operatori hanno bisogno di una preparazione specialistica e specifica. Il programma predisposto dall'Aspeace prevede un numero complessivo di ore 772, distribuite in due anni di corso (2009 – 2010).

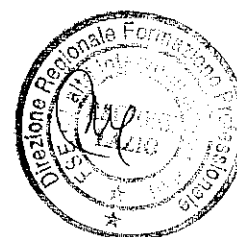
I costi complessivi relativi alla preparazione professionale includendo le varie spese ammontano ad euro 3.640,00 per ciascun allievo all'anno per due anni (cfr. tabella in allegato).

**5.2 La remunerazione dei medesimi operatori**

I 50 operatori impiegati nei processi di formazione necessitano un minimo compenso per garantire continuità e giusto nel loro servizio.

Si prevede per ciascuno di essi un compenso forfetario lordo di euro 800,00.

Il totale dei costi richiesto alla Giunta Regionale per realizzare il progetto di formazione di 40.000 Caschi Gialli nella Regione Lazio ammonta ad euro 182.000, come da prospetto in allegato.



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

VI - PREVENTIVO DI SPESA

PROGETTO 40.000 CASCHI GIALLI NELLA REGIONE LAZIO (2009-2010)

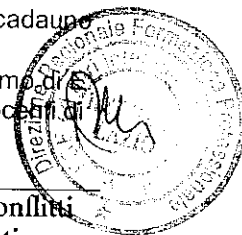
	<u>I Annualità</u>	<u>II Annualità</u>
<b>SPESE RELATIVE ALLE RISORSE UMANE</b>		
<b>Personale amministrativo</b>		
N. 1 risorsa (contratto di lavoro subordinato) <i>Segreteria amministrativa</i>		
Retribuzione, oneri sociali - previdenziali e TFR	E. 26.000,00	E. 26.000,00
N. 1 risorsa (contratto a progetto) <i>Personale ausiliario della logistica</i>		
Compenso lordo, oneri sociali e previdenziali	E. 7.000,00	E. 7.000,00
N. 1 risorsa (contratto a progetto) <i>Tecnico Project Manager</i>		
Compenso lordo, oneri sociali e previdenziali	E. 10.000,00	E. 10.000,00
N. 2 risorse contratti a professionisti <i>Direttore didattico</i>		
Compenso lordo, quote previdenziali, IVA, IRPEF	E. 29.000,00	E. 29.000,00
<i>Direttore amministrativo</i>		
Compenso lordo, quote previdenziali, IVA, IRPEF	E. 18.000,00	E. 18.000,00
Contratti a prestatori d'opera non soggetti IVA (occasionalità) <sup>1</sup>		
Compenso lordo	E. 20.000,00	E. 20.000,00
<b>Personale docente:</b>		
Fascia a) quota base oraria lorda E. 40,00 + ripartizione residuo <sup>2</sup>		
Fascia b) quota oraria lorda E. 40,00		
Totale annuo compensi lordi, quote prev.li, IVA, IRPEF	E. 30.000,00	E. 30.000,00

<sup>1</sup> Si tratta del "gettone" a favore degli allievi impegnati presso le scuole caschi gialli (E. 800,00 lordi cadauno per l'intero corso).

<sup>2</sup> Dopo aver assegnato le ore di lezione a tutti i docenti del corso (garantito a tutti un compenso minimo di E. 40,00 / ora lordi, si suddividerà la somma residua (entro il tetto previsto di E. 30.000,00 lordi) tra i docenti di fascia a), cioè tra i docenti universitari o ad essi parificati.

Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004





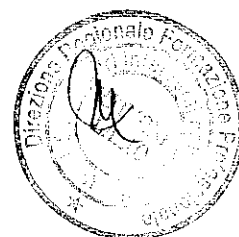
Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	I annualità	II annualità
Locazione	E. 18.000,00	E. 18.000,00
Spese condominiali – spese di manutenzione ordinaria attrezzature - Spese telefoniche- Spese energia elettrica – spese di riscaldamento/ condizionamento	E. 10.000,00	E. 10.000,00
Consulenza fiscale e del lavoro	E. 10.000,00	E. 10.000,00
Assicurazioni	E. 3.000,00	E. 3.000,00
Spese generali: spese di segreteria, spese postali, spese di cancelleria	E. 1.000,00	E. 1.000,00
	-----	-----
TOTALE COSTI COMPLESSIVI	E. 182.000,00	E. 182.000,00

**Costo per singolo allievo per ciascun anno di corso (calcolato su 50 allievi) E. 3.640,00 ( anno accademico 2008-2009; E. 3.640,00 anno accademico 2009 – 2010)**

Costo per singolo allievo per l'intero corso (due anni) E. 7.280,00.

Si richiede alla Regione Lazio di contribuire in forma di donazione di borsa di studio ai 50 allievi; il contributo può essere in tutto od in parte percentuale sul totale necessario per allievo. **Si fa presente che i 50 borsisti della Regione Lazio saranno suddivisi in n. 10 ragazzi diplomati o laureati (senza lavoro) per ciascuna delle 5 varie province della Regione.** La frequenza del corso sarà (per causa di eventuale borsa di studio) gratuita ed obbligatoria.



Istituto No Profit Specializzato – Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute – Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé – Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

## VII - DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE SUL PROGETTO

L'Accademia si impegna a diffondere la notizia del sostegno della Regione a tale iniziativa mediante vari mezzi di comunicazione: sito web Regione Lazio, sito web Provincia di Roma, sito web Aspeace, sito web Cesv Lazio, Radio Vaticana; giornali locali, giornali nazionali; se possibile su mezzi di trasporto pubblico (autobus e metro).



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

---

**PIATTAFORMA DEL PROGETTO DI FORMAZIONE DEI RAGAZZI CASCHI GIALLI – BAMBINI E GIOVANI PRATICANTI DELLA NONVIOLENZA ATTIVA E DELLA PACE NEGLI AMBIENTI SOCIALI DI BASE**

*Documento presentato*

- ai dirigenti degli enti scolastici, per adesione gratuita al progetto
- alle istituzioni ed autorità amministrative civili o religiose, per sostegno con patrocinio gratuito o finanziario



---

Istituto No Profit Specializzato – Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute – Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé – Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004

Via Ernesto Monaci, 13 - 00161 Roma  
C.F./P.Iva: 07534111005

9

Tel./Fax +39 06 44202733 / 06 44119708  
web: [www.aspeace.org](http://www.aspeace.org) – e-mail: [info@aspeace.org](mailto:info@aspeace.org)



# Accademia Internazionale delle Scienze della Pace International Academy of Sciences of Peace Académie Internationale des Sciences de la Paix

## I. QUADRO GENERALE DEL PROGETTO

### I.1 Quadro statutario

Il presente progetto è da inquadrare negli obbiettivi dell'Aspeace onlus contemplati negli artt. 2 e 3 (comma 8) del suo Statuto, così definiti: *“La Aspeace Onlus si prefigge quali finalità, prevalentemente in Italia ed eventualmente all'estero in particolar modo nei paesi disagiati:*

*1. contribuire alla promozione di una civiltà di convivenza pacifica e fraterna mediante l'organizzazione e l'offerta gratuita di una adeguata formazione ed informazione nel settore della pace e della nonviolenza;*

*(...) 3. servire di supporto alle istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private, regionali, nazionali ed internazionali mediante l'offerta di formazione di persone altamente specializzate nell'arte della prevenzione e della risoluzione dei conflitti, con particolare riguardo agli ambienti sociali di base. (...) Con l'espressione “ambienti sociali di base” s'intenda per l'Italia e per gli altri paesi del Nord del mondo le famiglie, i condomini, i quartieri, le scuole, le aziende, le realtà associative e varie altre collettività di persone...”.*

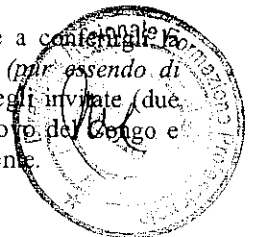
### I.2 Quadro storico e ideatore: breve excursus della Accademia Aspeace e del Progetto Caschi Gialli

L'Accademia internazionale delle scienze della pace – Aspeace onlus è una Scuola di alta formazione e specializzazione degli esperti della *diplomazia preventiva e del peace-making*.

La Scuola nasce nel 2003 ad opera personale del professor Jonas Shamuana Mabenga, diacono permanente della diocesi di Roma e consulente indipendente dei delegati ONU per le missioni di Peace-Keeping, allora docente di antropologia dello sviluppo presso l'Università degli Studi di Padova / Facoltà di Agraria – Master per la formazione degli Operatori della Cooperazione allo sviluppo nelle aree rurali nonché docente di Culture Africane e medicina presso l'Istituto internazionale di teologia pastorale sanitaria – il Camillianum di Roma.

Nel mese di **marzo 2003**, il prof. Jonas Mabenga viene invitato a tener il corso di Antropologia dello sviluppo presso il Corso di laurea in Economia internazionale della cooperazione allo sviluppo / Università degli Studi La Sapienza di Roma – Facoltà di Economia e Commercio. A conclusione del corso che durò 16 ore, gli studenti applaudenti in piedi, fermano il prof. Jonas, e gli dicono: *“Finito questo corso, non ti vogliamo lasciare, vedi un po' cosa fare perché possiamo rimanere uniti a te per cambiare questo mondo di odi, ingiustizie e guerre”*. Jonas esce dall'aula dopo lunga conversazione con gli studenti. Gli viene in mente di promuovere una sua scuola per formare i *“suoi”* ragazzi, cioè dei giovani ai quali trasferire le sue intuizioni per la nuova umanità. Decide e crea la *Alta scuola romana della diplomazia preventiva e del peace-building* che diventerà poi la *Accademia internazionale delle scienze della pace* con la ratifica notarile dello statuto il **13 maggio 2003**.

La specificità prettamente sociale ed umanitaria dell'ente nascente implicarono il suo ideatore a conferire la natura giuridica di *“organizzazione non lucrativa di utilità sociale”* – *“onlus”*: *non confessionale (pur essendo di ispirazione cristiana per innegabile identità del fondatore) e apolitica*. Alcune persone amiche da egli invitate (due direttori di banca Antonio Banchio, Luigi Prinsi, S.E. Mons. Mukeng'a Kalond Godefroy, Arcivescovo del Congo e padre spirituale di Jonas allora presente in Roma) si aggiunsero a Jonas e firmarono la nascita di quell'ente.



Istituto No Profit Specializzato – Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute – Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé – Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



# Accademia Internazionale delle Scienze della Pace International Academy of Sciences of Peace Académie Internationale des Sciences de la Paix

*L'Accademia nacque senza sede operativa!* Ci volle un vero miracolo dalla Provvidenza perché il **5 giugno 2003**, il prof. **Sante Tavernese**, titolare e Preside dell'Istituto Paritario Pirandello di Roma, amico di Prinsi, dopo un colloquio con don Jonas, dichiara: "Da come ti ho visto e sentito, ti darò ogni appoggio necessario perché tu possa realizzare questo progetto così importante per il mondo di oggi. Ti darò le aule della mia scuola che sono al II secondo piano; li dovrai però pulire e arredare e avviare la tua scuola; non voglio per il momento una lira; comincia e poi vedremo". Jonas impiegò le poche possibilità personali a sua disposizione, grazie anche all'appoggio del suo Vescovo, Mons. Drandua Frederick della Diocesi di Arua; le aule di Via Ernesto Monaci, 13 (Roma) furono pulite e arredate.

Il 2 dicembre 2004, nell'Aula delle conferenze dell'Istituto delle Suore Orsoline in Via Livorno (Roma) con il Patrocinio e una medaglia di merito dall'allora Capo dello Stato italiano **Carlo Azeglio Ciampi**, in presenza di Francesco Storace, allora Presidente della Regione Lazio e di numerose personalità del mondo civile e religioso, l'Accademia internazionale delle scienze della pace come scuola di alta formazione degli operatori della diplomazia preventiva e del peace-building si inaugurava pubblicamente l'avvio delle proprie attività.

Il fondatore dell'Accademia Aspeace (*perché non meritevole per temperamento, per esperienza e per competenza*) sente di esser stato chiamato da Dio, tramite quei studenti dell'Università La Sapienza (marzo 2003), ad adempiere questa difficile missione di formare i ragazzi, cioè dare loro degli strumenti cognitivi ed operativi affinché possano realizzare il loro sogno di "*cambiare questo mondo di odi, intolleranza, ingiustizia e conflitti*". Egli ebbe nella sua mente **un tipo di mondo** (società) del terzo millennio da costruire; egli pensò che per realizzare quel tipo di mondo, occorreva aver **un tipo di uomini e donne** (operatori); per aver quel tipo di operatori, occorreva **un tipo di formazione** (programma, metodo e docenza); pensò poi che non bastava formare, ma che occorreva che alla formazione fosse legata una fase di operatività, uno stile di vita specifica a quei operatori così particolari, affinché essi potessero essere dei missionari che cambiano il mondo con la loro vita concreta e non solo con parole o manifestazioni sterili.

Il promotore dell'Accademia volle che le due costellazioni-guida della vita dei Caschi Gialli fossero: **la nonviolenza attiva e la fratellanza senza frontiere**. Egli realizzò che questi ideali per esser raggiunti e vissuti dai suoi ragazzi in modo duraturo e proficuo, tre sentieri dovevano essere seguiti: **1°) una adeguata formazione dei caschi gialli; 2°) la loro unificazione associativa; 3°) il loro impegno nei territori di residenza**, sin dall'età dell'infanzia. "*Il mondo di domani sarà ciò che saranno i suoi governanti che sono bambini di oggi*", è la ripetuta affermazione di don Jonas.

Lo statuto dell'Aspeace, per tali motivi, prevede **due settori principali di azione**: 1°) il settore della formazione; 2) il settore socio-culturale = **formare** i giovani diplomati e laureati ed **inviarli** al lavoro, per consentirgli di "**cambiare il mondo**" come vollero in un'aula dell'Università La Sapienza nel marzo 2003, confidando loro la missione di **formare a loro turno i "più piccoli"** delle scuole elementari e medie.

A quei giovani e bambini *formati con un metodo ed un modulo di preparazione creati ad hoc dal professor Jonas*, l'iniziatore dell'Aspeace ebbe l'intuizione di dar un nome specifico: i "**Caschi Gialli**", denominazione originale registrata nello statuto.

La parola "**Caschi Gialli**" è quindi una invenzione del fondatore dell'Accademia Aspeace, il quale riferendosi ai **Caschi Blu dell'ONU**, che sono operatori impiegati nelle missioni di ricostruzione della pace ormai distrutta da avvenuti fatti bellici, ha voluto dare il contributo dell'Organizzazione da egli promossa, alla formazione delle nuove generazioni ad una mentalità della prevenzione dei conflitti e la loro pacifica soluzione, mediante una adeguata preparazione sin dall'età dell'infanzia. Se i **Caschi Blu dell'ONU sono addestrati specialmente alla ricostruzione delle aree distrutte ed alla protezione dei processi di riappacificazione dei belligeranti**, i **Caschi Gialli Aspeace sono addestrati alla prevenzione delle violenze e dei conflitti nelle entità sociali di base (famiglie, scuole e territori di residenza)** grazie ad uno stile di vita ed impegni associativi specifici basati una tipica preparazione scolastica ed es-

Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004

Via Ernesto Monaci, 13 - 00161 Roma  
C.F./P.Iva: 07534111005

11

Tel./Fax +39 06 44202733 / 06 44119708  
web: www.aspeace.org - e-mail: info@aspeace.org





Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

vengono comunque insegnati sin da piccoli, anche delle strategie e tecniche della soluzione dei conflitti secondo i loro limiti di età e capacità.

Con la *Determina D – 5772 del 28-12-2004*, l'Accademia venne registrata nell'Albo delle Onlus della Regione Lazio. E comincia il servizio in stretta collaborazione con le istituzioni della medesima Regione.

La sua attività statutaria che ha avuto uno sorprendente sviluppo risiede principalmente nel “**Progetto Caschi Gialli**”.

Iniziato a **febbraio 2006** con l'appoggio di **Piero Marrazzo** come persona e come **Presidente della Regione Lazio**, sede nativa della Scuola, il Progetto che aveva solo 300 ragazzi (2006) appartenenti a tre scuole della città di Roma, conta oggi circa 6.000 ragazzi delle scuole di vari Comuni e Province d'Italia, superando la Regione Lazio ed abbracciando le scuole dei Comuni delle Province della Regione Campania (Napoli e Caserta). Il progetto è esteso ormai anche all'estero e, nel maggio 2007, sono stati formati ed hanno fatto giuramento i primi Caschi Gialli Africani nella Diocesi di Arua (Uganda).

Il **17 aprile 2008** con la *Determina n° 2769*, la Provincia di Roma, a norma della Legge dello Stato italiano in materia, riconosceva l'Accademia internazionale delle scienze della pace come Scuola di Alta

Formazione Privata, e chiedeva l'autorizzazione e legalizzazione dei suoi corsi di formazione al competente Ufficio della Regione Lazio.

L'8 maggio 2008 con la *Determina n° D 1698*, l'Assessorato alla Scuola e alla Formazione della Regione Lazio confermava la delibera della Provincia e riconosceva l'Accademia internazionale delle scienze della pace come Scuola di Formazione Professionale, autorizzata a svolgere i corsi di preparazione di tre figure professionali con rilascio di certificazione legale: 1°) *gli Esperti della diplomazia preventiva e conciliatori dei conflitti*; 2) *gli Operatori dell'insegnamento della pace e della nonviolenza*; 3°) *i mediatori interculturali*.

L'avviamento di nuovi percorsi formativi (i cui piani operativi possono esser visionati sul sito dell'Aspeace onlus) è previsto da ottobre 2008.



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

## II. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEI RAGAZZI CASCHI GIALLI (BAMBINI) NELLE SCUOLE

Il presente progetto mira a formare dei gruppi di bambini e di ragazzi di età compresa tra 8 e 15 anni (scuole primarie e secondarie di I livello) in modo da fare di loro dei Caschi Gialli ovvero le Giovani operatori della prevenzione dei conflitti, nonviolenza e pace negli ambienti sociali sopra denominati.

Si tratta di formare adeguatamente ed impegnare i bambini e giovani partecipanti al corso ad essere non solo dei beneficiari dei progetti di pace ma anche dei veri protagonisti nella missione della prevenzione dei conflitti e la costruzione della civiltà della pace al livello planetario. Infatti la parola Caschi Gialli, una mia invenzione, è usata in riferimento ai Caschi Blu dell'ONU, operatori che intervengono come forze d'interposizione nei conflitti (purtroppo) già avvenuti.

Il progetto formativo prevede un percorso articolato in tre principali fasi:

1. Specifica formazione didattica
2. Evento socio-culturale
3. Attività socio-culturali ed impegno dei ragazzi formati nei territori di residenza

### II.1 FASE I: Formazione didattica – descrizione dell'offerta formativa

La prima fase della formazione consiste in una offerta di 6 lezioni consecutive tematicamente ideate ed articolate dal professor Mabenga Shamuana Jonas, in base allo scopo sopra definito. Le lezioni sono state appunto ideate con riferimento alla scienza della pace e del conflitto nella collocazione pluridisciplinare e contestualizzazione sociale contemporanea. Esse, sono al loro turno, suddivise in due sotto-fasi, e si presentano nella seguente articolazione.

Importanti annotazioni: In tutte le lezioni, il metodo usato è la maieutica e l'animazione interattiva con strumenti tecnico-audiovisivi.

Seguendo l'indole statutario dell'Accademia Aspeace, i contenuti delle lezioni sono sprovvisti di riferimento ad una confessione religiosa e ad una ideologia o collocazione politica; esse sono antropologiche e assolutamente non confessionali e apolitiche.

Le lezioni, tenute dagli educatori dell'Accademia, si svolgono sempre con la partecipazione ed in presenza di alcuni docenti della scuola incaricati dal dirigente per "seguire" i ragazzi in tale itinerario; e tali docenti rimangono quindi testimoni della formazione offerta ai loro alunni.

#### Argomenti da affrontare:

- Lo stato della conflittualità e le vie della pacificazione interiore nel foro individuale dei ragazzi, con riferimenti precisi ai bambini e ragazzi italiani di oggi tra 8 – 16 anni: cosa possono fare i ragazzi caschi gialli e come farlo? Teorie e proposte di strumenti operativi.
- Lo stato della conflittualità e le vie della pacificazione nel foro domestico, con riferimento alle famiglie italiane di oggi; cosa possono fare i ragazzi caschi gialli e come farlo? Teorie e proposte di strumenti operativi.

Istituto No Profit Specializzato – Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute – Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé – Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



# Accademia Internazionale delle Scienze della Pace

## International Academy of Sciences of Peace

### Académie Internationale des Sciences de la Paix

- Lo stato della conflittualità e le vie della pacificazione nelle scuole italiane di oggi, con riferimenti precisi alle scuole del territorio; cosa possono fare i caschi gialli e come farlo? Teorie e proposte di strumenti operativi.
- Lo stato della conflittualità e le vie della pacificazione nei territori italiani di oggi, con riferimento specifico alla situazione nel Comune di residenza: cosa possono fare i caschi gialli e come farlo? Teorie e proposte di strumenti operativi.
- Lo stato della conflittualità e le vie della pacificazione nelle nazioni di oggi: Italia e il mondo; cosa possono fare i caschi gialli e come farlo? Teorie e strumenti operativi.
- I Caschi Gialli in campo per un Mondo di Pace duratura con la Nonviolenza Attiva e la Fratellanza Senza Frontiere: Alcune iniziative concrete da realizzare anni 2008-2013.

*Gli argomenti verranno trattati in 5 lezioni di circa 40 minuti ciascuna, che si svolgono nelle aule che raggruppano diverse classi assieme secondo l'organizzazione interna della scuola, con un massimo di 50 allievi per gruppo.*

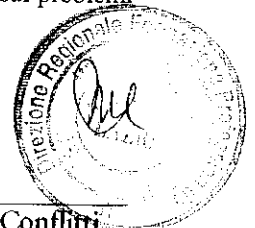
#### LEZIONI I + II : CONOSCERE LA PACE; CONOSCERE IL CONFLITTO

- Ai ragazzi vengono offerti degli strumenti di analisi e conoscenza dei due fenomeni ambivalenti: la pace e il conflitto; percorrendo la loro collocazione nelle quattro aree della vita: 1°) la pace ed il conflitto nel foro individuale dei fanciulli e giovani (con riferimenti concreti al bambino e del ragazzo "italiano" di oggi); 2°) la pace ed il conflitto domestico (con riferimenti concreti alla famiglia "italiana" di oggi); 3°) la pace ed il conflitto nel foro scolastico (con riferimenti concreti alla scuola "italiana" di oggi; ed evocazione di casi specifici di quella specifica scuola di svolgimento della formazione); 4°) la pace ed il conflitto nel foro sociale (con riferimenti ai casi concreti del territorio residenziale dei ragazzi dove si svolge la formazione).

#### LEZIONE III: LE GUERRE E LA PACE NEL MONDO

- *10 grandi bugie, causa dell'ingiustizia e delle guerre nel mondo.*
- *10 grandi verità, sorgenti della pace.*

Solo dopo l'informazione sul *conflitto* viene affrontata la problematica delle *guerre: il fondatore dell'Accademia ha indicato di trattare delle guerre concrete, contemporanee*. Dopo aver capito che cosa è il conflitto e che cosa è la pace sotto i punti di vista antropologico (I – III lezioni), ora lo studio dei conflitti e dei processi di pace viene presentato sotto i punti di vista psicologico, etico, sociologico e politico. Ai ragazzi vengono spiegate con un linguaggio loro adatto le vere ragioni di alcuni conflitti armati del XX e XXI secoli: la 2a guerra mondiale; il conflitto israelo-palestinese; la guerra in Iraq; il genocidio ruandese ed altri conflitti africani; il terrorismo internazionale con l'emblema del l'attento alle Torri gemelli negli USA. Inseguito viene presentato, oltre ai "grandi personaggi ed eventi di guerra", anche alcuni "grandi personaggi ed eventi di pace", per esempio le grandi figure dei Nobel della Pace del XX e XXI secolo. Questa lezione stimola i ragazzi a considerare la pace e la guerra come possibilità umane e sociali; essi stessi vengono chiamati a considerarsi come **soggetti capaci di guerra e di pace nel loro futuro di cittadini e governanti del mondo**. Si tratta di nuovo di un processo maieutico alla responsabilizzazione dei ragazzi sui problemi della guerra e della pace.



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
 Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
 Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



# Accademia Internazionale delle Scienze della Pace International Academy of Sciences of Peace Académie Internationale des Sciences de la Paix

## LEZIONE IV: SCELTA PER LA PACE

Avendoli portati ad una scoperta scientifica della portata della pace e le sue dinamiche nei quattro fori dell'esistenza umana nonché del suo opposto, il conflitto o la violenza, con l'approccio maieutico mirato all'autoresponsabilizzazione, i ragazzi vengono chiamati a scoprire i benefici della pace e gli svantaggi della violenza e del conflitto nei quattro fori esistenziali (individuale, familiare, territoriale e sociale macrocosmico); e progressivamente, viene a loro richiesto di scegliere liberamente, per scritto su un foglio riservato, uno stile di vita di vita, tra quella della pace e quella violenza. Le carte contenenti le risposte – scelte individuali vengono date liberamente ai formatori, i quali dopo lettura, in un consiglio di valutazione, decidono su cosa fare per coloro che hanno scelto uno stile di vita della violenza e coloro che hanno scelto lo stile di vita della nonviolenza e della pace. Devo affermare che su circa 6.000 ragazzi formati negli ultimi due anni, soltanto un ragazzo di 15 anni di un Comune (che non possiamo nominare) aveva dichiarato la sua scelta per la violenza; e noi lo abbiamo lasciato libero. A coloro che scelgono di vivere la nonviolenza, i formatori gli propongono uno stile di vita da nonviolenti specifico, cioè dei Caschi Gialli Aspeace ovvero i Ragazzi per la nonviolenza attiva e la fratellanza senza frontiere.

## LEZIONE V: VITA DA CASCHI GIALLI

Ai ragazzi che durante la 3a lezione hanno scelto di vivere per la pace e la nonviolenza, e che nella 4a lezione hanno visto scoperto le vere sorgenti della pace e delle guerre nel nostro mondo, viene presentato un modello di vita da nonviolenti: i Caschi Gialli.

Viene spiegato loro l'identità del Casco Giallo; il Codice di comportamento del Casco Giallo ovvero la Settimana de Casco Giallo: Vita da Nonviolento e da Fratello Senza Frontiere da lunedì a domenica, in casa, a scuola, nel quartiere ed in Italia.

Particolarmente, viene presentato il Progetto dei Caschi Gialli Gemellati per un Mondo di Pace Durevole: ogni singolo Casco Giallo, con la consapevolezza della responsabilità di cambiare il mondo, accetta la strategia della comunione e dell'unità dei Caschi Gialli, come arma per vincere la battaglia. Viene proposto ai ragazzi di essere gemellati ciascuno con un Casco Giallo di una scuola di un Comune, Provincia, Regione o Paesi diversi dai suoi di residenza.

## FASE 2 - EVENTO SOCIO-ASSOCIATIVO PUBBLICO: SOLENNE CERIMONIA DI INVESTITURA (GIURAMENTO) DEI CASCHI GIALLI

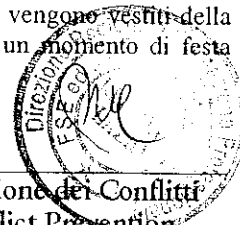
L'Accademia delle scienze della pace, si distingue da altre organizzazioni per il fatto che non solo "forma ma sa impegnare i ragazzi formati"; e che "prima di impegnare i ragazzi, occorre dare loro una formazione adeguata e specifica". In tal senso, alla fine del percorso formativo, i ragazzi devono passare alla fase operativa. Tra questa fase (operativa) e la fase formativa, c'è un evento sociale popolare: la "cerimonia di investitura dei ragazzi caschi gialli".

Con riferimento all'esperienza degli Scout, l'Accademia organizza nel Comune della Scuola aderente all'iniziativa una solenne cerimonia di pubblica promessa ed investitura dei ragazzi dell'identità "Caschi Gialli". In una giornata organizzata dalla Scuola o dalle Scuole e dall'Accademia Aspeace, i ragazzi formati vengono chiamati a porre un atto pubblico che dimostri ai loro genitori, insegnanti, familiari, amici ed autorità, la loro adesione all'impegno per una società di pace e di nonviolenza, che comincia da loro stessi, dalle loro famiglie, scuole e Comuni, grazie all'applicazione delle Regole della Settimana della Pace del Casco Giallo.

In questa occasione alla quale partecipano le autorità civili e religiose, le personalità del mondo politico, della cultura e dello spettacolo, ecc..., i ragazzi pronunciano la formulazione della solenne promessa, vengono vestiti della Divisa Caschi Gialli; ricevono il tesserino di membro casco giallo; e il tutto si conclude con un momento di festa popolare.

Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004





# Accademia Internazionale delle Scienze della Pace International Academy of Sciences of Peace Académie Internationale des Sciences de la Paix

Nota bene: Le "Divise Caschi Gialli" necessari per le Cerimonie di investitura (comprendivo di maglietta, basco, foulard e tesserino) hanno un piccolo costo che attualmente varia tra i 10,00 e 12,00 euro in totale per alunno. Secondo l'esperienza degli ultimi tre anni di lavoro, questa piccola spesa è suddivisa tra gli enti territoriali (Comuni, Province o Regioni 70% che vestono i loro ragazzi) e la famiglia (30%).

## FASE III - OPERATIVA: CASCHI GIALLI IMPEGNATI NELLE FAMIGLIE, SCUOLE E TERRITORI PER CAMBIARE IL MONDO

Dopo la I fase che finisce con la cerimonia di investitura, i ragazzi vengono essendo ormai ben preparati a tali compiti durante la formazione, vengono chiamati ad iniziare il cammino per cambiare il mondo, cominciando da loro stessi, dalle loro scuole e territori di residenza, cioè dall'Italia.

L'Accademia Aspeace, in stretta collaborazione con i dirigenti delle rispettive scuole aderenti, organizza varie iniziative di impegno sociale dei ragazzi caschi gialli. I ragazzi vengono così suddivisi, ciascuno secondo la propria scelta, nei gruppi di lavoro e di vita da caschi gialli, per rimanere "uniti ed operanti" da ora fino all'età adulta.

Le iniziative sociali attualmente in programma e da svolgersi nei singoli Comuni e/o Municipi delle Scuole aderenti al progetto sono:

### - *Caschi Gialli Gemellati per un mondo di pace duratura:*

ogni singolo Casco Giallo di una scuola viene gemellato, seguendo l'ordine alfabetico, senza discriminazione di sesso o di età, con un altro Casco Giallo della medesima Classe (I-I; II-II; III-III; IV-IV; V-V, ecc...) dell'Elementare o del Secondario; i ragazzi gemellati si scambiano via lettere; e poi vengono a conoscersi come persone e come famiglie; e sono invitati a vivere tale stile fino all'età adulta; la stessa esperienza viene proposta ai singoli Dirigenti e docenti delle scuole aderenti nonché ai singoli Sindaci dei Comuni Caschi Gialli. Si tratta della realizzazione dell'ideale della "Fratellanza Senza Frontiere" voluta dal fondatore dei Caschi Gialli, come vera arma per prevenire e sconfiggere la guerra e stabilire una umanità di pace vera.

### - *Caschi Gialli Cantori di Pace:*

in ogni singola scuola o Comune viene formata un Orchestra dei Caschi Gialli, che si esibisce periodicamente con "Concerti Caschi Gialli" sui temi della pace e della guerra. Nota bene: i testi delle canzoni per i concerti provengono da alcune poesie selezionate dai lavori dei bambini stessi.

*E' previsto ogni anno un concerto annuale dei Caschi Gialli Cantori di Pace, da tenersi a Roma od in uno dei Comuni Caschi Gialli.*

### - *Caschi Gialli Sportivi di Pace:*

in ogni scuola o Comune, vengono formati delle squadre relative a vari sport; ed organizzano periodicamente eventi sportivi con lo Stile Caschi Gialli.

### - *Caschi Gialli Artisti di Pace:*

In ogni scuola, i ragazzi che ne hanno talento, formano un gruppo che produce opere d'arte di vario genere relative ai temi della pace, della violenza e del conflitto; vengono organizzate manifestazioni con mostre delle opere realizzate dai Caschi Gialli per il pubblico dei loro rispettivi territori.

### - *Caschi Gialli Uniti contro l'Ingiustizia nel Mondo:*

vengono organizzate delle iniziative dei Caschi Gialli per la realizzazione di alcuni progetti atti a combattere le cause della guerra nel mondo, cioè la malattia, la fame, l'analfabetismo, l'ignoranza ecc...; si tratta allora delle iniziative della solidarietà internazionale; i Caschi Gialli Europei collaborano con i loro Comuni, Province o regioni d'origine, alla realizzazione di alcuni progetti di solidarietà concreta avviati dall'Aspeace onlus per i caschi gialli delle zone povere; questo, avviene solo e solamente alla fine del percorso; e mai prima. I ragazzi scoprono loro stessi strada facendo.

Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



# Accademia Internazionale delle Scienze della Pace International Academy of Sciences of Peace Académie Internationale des Sciences de la Paix

l'importanza di "mandare l'aiuto ai meno fortunati", cioè per evitare che avvenga la guerra o il conflitto. E' un modo concreto per combattere alla radice l'immigrazione devastatrice, il terrorismo, le guerre nei paesi poveri, ecc...

## **FOLLOW-UP DEL PROGETTO: CASCHI GIALLI PER TUTTA LA VITA**

Una volta ricevuto l'investitura, si è Caschi Gialli per tutta la vita (cf Scout). Ogni ragazzo partecipante, sempre liberamente, dal giorno della cerimonia di investitura (fino all'età adulta – universitaria e professionale) ha come punto di riferimento per la Vita da Casco Giallo, la propria scuola elementare o media ove ha ricevuto l'investitura. Grazie al proprio indirizzo civico (di famiglia), la Scuola Caschi Gialli lo tiene in collegamento con l'evoluzione dell'Organizzazione, le varie attività ed eventi in corso; grazie al Forum dei Caschi Gialli nel Sito Web Aspeace, tutti i Caschi Gialli d'Italia e del mondo rimangono uniti ed operativi per tutta la vita, formando così una *Rete Planetaria della Famiglia Caschi Gialli*, che diventa una forza sociale mondiale.

## **III. CONDIZIONI E ALTRI DETTAGLI NECESSARI PER L'ADESIONE E LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO**

### **2.1 Adesione degli enti**

Il testo del presente progetto viene inviato agli enti scolastici od istituzionali (Comuni, Province, Regioni, Parrocchie, Associazioni) in via informativa. Dopo attenta lettura, il responsabile dell'ente presenta il progetto al proprio Consiglio amministrativo e ne chiede approvazione dalla maggioranza. Trattandosi di una iniziativa del tutto nuova ed innovativa al livello planetario, si richiede sempre al responsabile dell'ente interessato di persuadere i propri collaboratori per una esperienza in prova per un anno. Una volta ottenuto l'assenso della maggioranza (perché non è mai di tutti i membri del Consiglio), l'ente interessato invia una nota di adesione al progetto alla direzione dell'Accademia Aspeace (vedi esempi in allegato).

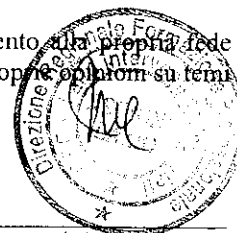
Ricevuto la lettera di adesione, la direzione dell'Accademia programma un incontro diretto con la direzione dell'ente interessato per i vari procedimenti pratici organizzativi del progetto.

Ad ogni scuola aderente è richiesto l'impegno di **due docenti coordinatori del progetto caschi gialli**, i quali (docenti) dovranno collaborare con gli incaricati dell'Accademia nelle varie attività formative ed operative successive.

### **2.2 Alcune informazioni sulle lezioni**

a) I docenti sono gli operatori dell'Aspeace muniti della relativa qualifica in materia di insegnamento della pace e della nonviolenza. Come detto sopra, *le lezioni già confezionate dal prof. Mabenga Jonas in un pacchetto in power-point*, non fanno alcun riferimento alle confessioni religiose o collocazioni politiche; esse sono totalmente scientifiche, di matrice principalmente filosofico-antropologica e sociologica.

b) Salvo particolare richiesta dai bambini o dai collaboratori dell'ente cooperante, agli operatori dell'Aspeace è fatto divieto di dar notizia o far riferimento alla propria fede religiosa, politica, o culturale e al proprio stato sociale (celibe, sposato, nubile, ecc...) ed alle proprie opinioni su temi etici o bioetici socialmente sensibili (per esempio l'aborto, il divorzio, l'omosessualità, ecc...).



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

c) Gli operatori Aspeace hanno l'obbligo di trasmettere ai ragazzi solo ed esclusivamente gli insegnamenti concepiti e voluti dal fondatore dell'Accademia e dei Caschi Gialli, che desidera verificare il suo contributo ad un tipo di società, formando un tipo di uomini e donne tra i ragazzi di oggi.

d) I docenti delle scuole aderenti possono anch'essi, volendo, diventare docenti della pace e formatori dei Caschi Gialli, a condizione però, che seguano la specifica formazione programmata dall'Accademia. Ciò richiede un particolare accordo da stabilirsi.

e) Agli operatori dell'Aspeace formatori dei ragazzi è fatto divieto di richiedere, di ricevere e di fornire dai ragazzi od ai ragazzi i recapiti di corrispondenza postale, telefonica o telematica e di trattenerne con loro qualsiasi relazione al di fuori e al di là della fase di formazione relativa al progetto in oggetto.

f) Il programma formativo essendo opera di autore registrato alla SIAE e non ancora diffuso in sede editoriale, è attualmente fatto divieto agli operatori Aspeace di usare in proprio o di fornire ai terzi i testi od il materiale contenente tale programma formativo tutelato dalla legge sui diritti d'autore.

### 2.3 Costi dell'attività formativa

Attualmente il progetto Caschi Gialli essendo generalmente sostenuto dagli enti territoriali interessati (Comuni, Province, Regioni), l'attività formativa è *totalmente a titolo gratuito e non comporta nessun onere da parte delle scuole aderenti*.

### 2.4 L'organizzazione, lo svolgimento e la durata delle lezioni in aula

a) Sono previste per ciascuna classe e ciascuna delle 5 ore di lezione un numero massimo di 50 alunni/gruppo. Gli alunni possono essere riuniti in aula indifferentemente dalle loro classi (I, II, III, ...).

b) Gli alunni vengono sempre accompagnati dai propri insegnanti o *docenti di supporto* che rimangono in aula durante le lezioni, per contribuire alla disciplina dei ragazzi.

c) Le lezioni, essendo concepite ed elaborate per i bambini ed i ragazzi secondo un piano formativo specifico, è richiesto ai *docenti di supporto presenti in aula di non intervenire per esprimere le proprie opinioni su alcuni temi*, trattandosi di un campo (quello della pace e della guerra) molto discusso e discutibile con divergenti opinioni ideologiche dagli adulti di oggi; e soprattutto di lasciare l'Accademia Aspeace sperimentare il proprio modulo di formazione ed il proprio progetto sociale con i ragazzi.

d) Durata: ogni singola lezione riguardante ognuno dei 5 temi in programma dura 40-50 minuti al massimo.

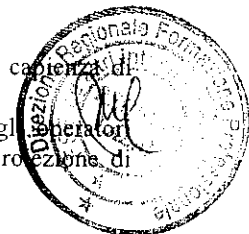
e) E' richiesta gentilmente ai docenti di supporto di garantire

la puntualità e la rapidità nei cambi dei turni delle classi nella speciale aula di svolgimento della formazione, indicata dalla direzione: ciò consente agli operatori Aspeace di svolgere e concludere nei dovuti e previsti tempi la propria attività programmata, rispettando così le attività interne della scuola.

### 2.5 Materiale didattico

a) Le lezioni devono svolgersi in un'aula scelta ed indicata dalla direzione della scuola; e che abbia capacità di minimo 50 alunni, comodamente seduti.

b) Le lezioni sono elaborate in uno specifico pacchetto power point con testo ed immagini che gli operatori dell'Accademia portano; ciò richiede alla scuola che l'aula prevista sia munita di materiale per la proiezione di immagini: Personal Computer, proiettore e tutti i necessari accessori per l'alimentazione elettrica.



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

c) Agli alunni partecipanti è richiesto di essere muniti di materiale (quaderno o altro) utile alla registrazione delle lezioni.

## 2.6 La valutazione

Il progetto prevede una valutazione dell'attività svolta, da realizzare sotto due forme:

1) Dal punto di vista della conoscenza teoretica sui temi della pace, del conflitto, della violenza, della nonviolenza e della pace: alla fine della formazione didattica in aula con le cinque lezioni frontali e al massimo una settimana dopo la cerimonia di investitura, i ragazzi devono fornire un elaborato scritto personale con poesie e pensiero (articoli) di massimo due pagine sui temi studiati; i lavori prodotti vengono inviati dalla direzione della scuola all'Accademia, per valutazione.

2) Dal punto di vista concreto:

- gli insegnanti coordinatori del progetto di ogni singola scuola sono pregati di seguire la vita dei ragazzi caschi gialli (in modo del tutto discreto, senza mai rinfacciargli di "comportarsi da caschi gialli") ed esaminare se da informazioni ricevuti dai loro genitori e dal loro comportamento a scuola, si verificano: a) l'impegno per vivere gli ideali della nonviolenza attiva e della fratellanza senza frontiere, da alcuni piccoli fatti: - che si chiamino "fratello"; "sorella"; - che si diano il "saluto da caschi gialli"; - che organizzino visite a casa ai loro colleghi in malattia e non solo in occasione di gioia come compleanno, comunione o altro; - che collaborino alla solidarietà concreta con alcuni di loro che ne abbiano bisogno nelle loro località e non solo nei paesi poveri; - che siano assidui e gioiosi nella corrispondenza con i ragazzi di altri Comuni o Province o nazioni nell'ambito del progetto dei gemellaggi dei Caschi Gialli; - che diminuiscano o spariscano progressivamente gli episodi di bullismo e vari tipi di violenza nelle "Classi e Scuole Caschi Gialli"

- in secondo luogo, la valutazione viene fatta dalla partecipazione in quantità (numero di coloro che continuano dopo l'investitura) ed in qualità emotiva (il grado dell'entusiasmo) alle varie iniziative caschi gialli in programma nei tempi e negli anni seguenti la cerimonia di investitura.

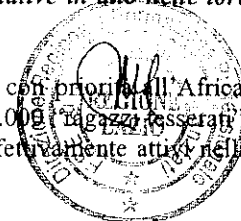
### Altre importanti annotazioni per la valutazione del progetto

- Ognuno dei docenti/insegnanti coordinatori del progetto in ciascuna scuola avrà un "Quaderno Caschi Gialli" che serve da archivio di valutazione.

- Una volta all'anno, al livello di ogni Provincia, i Dirigenti delle Scuole Caschi Gialli, i docenti coordinatori e i dirigenti dell'Accademia Aspeace e se possibile, i rappresentanti delle istituzioni civili e religiose coinvolte, si riuniscono presso un Comune ospitante per fare la valutazione del "Progetto Caschi Gialli".

- Prevediamo di fare una verifica generale di livello nazionale ed internazionale nell'anno 2013, per esaminare: quanti ragazzi "giurati" caschi gialli rimangono partecipi al progetto e cosa fanno realmente della formazione ricevuta e dei progetti in programma al livello nazionale e planetario. Il progetto prevede come successo un minimo di 10% di ragazzi che permangono con partecipazione assidua e qualitativa alla Vita da Caschi Gialli in Italia e nel mondo: per esempio, *se nell'anno 2009, avranno giurato 20.000 caschi gialli, il successo dell'iniziativa consisterà nel verificare nel 2013, che almeno 2000 di quei ragazzi continuano a credere nella loro "identità caschi gialli" ed operare nella Rete Planetaria della Famiglia Caschi Gialli con l'Accademia Aspeace, collaborando a varie iniziative in atto nelle loro Famiglie, Scuole, Comuni e paesi di residenza.*

- Il nostro obiettivo attuale, per i prossimi 5 anni (2008-2013) in Italia e nel mondo, con priorità all'Africa consiste: - nel fare investitura a circa **100.000 Caschi Gialli**; - operare in modo che di quei 100.000 ragazzi esserati, 10% cioè 10.000 diventati maggiorenni, universitari, funzionari e professionisti, rimangono effettivamente attivi nella "Rete della Famiglia Planetaria dei Caschi Gialli".



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004



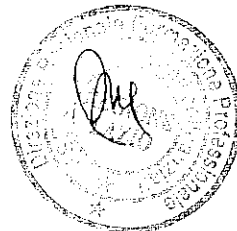
Accademia Internazionale delle Scienze della Pace  
International Academy of Sciences of Peace  
Académie Internationale des Sciences de la Paix

Tale è lo scopo operativo fissato dal promotore dell'Aspeace e firmato nel Manifesto del 5 dicembre 2005 a Roma/Teatro Don Orione dai Rappresentanti delle "Scuole ed Istituzioni Caschi Gialli d'Italia" (vedi allegato). I firmatari di quel Manifesto elaborato dai ragazzi Caschi Gialli e don Jonas credono che piace a Dio che tale scopo si realizzi, quei 10.000 Ragazzi Caschi Gialli (assieme a tanti altri giovani di altre organizzazioni) cambieranno il mondo, come voluto dagli universitari della sapienza 2003 che chiesero a Jonas di "far qualcosa per unirli al fine di cambiare questo mondo di odi, ingiustizie e guerre".



*Il presente documento  
è composto di n° 20 pagine*

EL. INTERSCUOLA  
Direzioni Regionali e Provinciali  
FSE ed enti intermediari  
(A. Elisabetta Longo)



Istituto No Profit Specializzato - Formazione, Ricerca e Solidarietà per la Prevenzione dei Conflitti  
Not-For-Profit Specialised Institute - Training, Research and Solidarity for Conflict Prevention  
Institut No-Profit Spécialisé - Formation, Recherches et Solidarité pour la Prévention des Conflits

Iscritto nel Registro degli Enti No Profit della Regione Lazio al n° D-5772 del 28/12/2004